

DIRETTA - Guerra in Iran: gli Houthi attaccano per la prima volta Israele - Istituita la task force ONU per lo Stretto di Hormuz

Sabato 28 febbraio, Israele ha dato il via a un nuovo attacco contro l'Iran, con missili che hanno colpito diverse zone della capitale Teheran. Centinaia le vittime, compresa la Guida suprema Ali Khamenei, cui è ora succeduto il figlio, Mojtaba Khamenei. L'attacco è giunto solamente due giorni dopo la ripresa dei colloqui tra Iran e USA, dei quali Trump si era detto non soddisfatto nonostante l'Oman, lo Stato mediatore, avesse parlato di "un'apertura senza precedenti" a nuove idee per un accordo sul dossier sul nucleare. In risposta all'aggressione israelo-statunitense, l'Iran ha bombardato diverse basi statunitensi nei Paesi del Golfo. I raid tra le parti sono andati avanti tutto il fine settimana e per i giorni successivi. Nella notte tra domenica 8 e lunedì 9 marzo, la milizia libanese Hezbollah ha lanciato un attacco contro una base israeliana ad Haifa, aprendo un nuovo fronte della guerra; nella tarda serata di lunedì 9 marzo, i *pasdaran* hanno annunciato la chiusura dello Stretto di Hormuz, facendo schizzare i prezzi del petrolio.

28 marzo - Ore 12.30 - Continuano gli attacchi israeliani in Libano

Mentre il fronte della guerra si allarga, con i primi missili sparati contro Israele dallo Yemen da parte degli Houthi, l'esercito israeliano prosegue la propria offensiva in Libano, dove ormai un quarto della popolazione è stata sfollata in seguito agli ordini di evacuazione. L'IDF ha [riferito](#) di aver attaccato nella notte "decine di infrastrutture di Hezbollah", via terra e via mare, e che sono tutt'ora in corso attacchi "in tutto il Libano". L'esercito avrebbe ucciso due alti esponenti della milizia: Ayoub Hussein Yacoub e Yasser Muhammad Mubarak, alti funzionari dell'unità comunicazioni. Due civili, padre e figlio, sono rimasti uccisi in un attacco che ha colpito la macchina nella quale viaggiavano.

28 marzo - Ore 10.30 - Zelensky in visita negli Emirati Arabi

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky si è recato negli Emirati Arabi Uniti, dove "da diverse settimane gli ucraini stanno lavorando per contribuire a proteggere vite umane". Durante la visita, il presidente ha incontrato rappresentanti delle Forze di Sicurezza e Difesa degli Emirati Arabi Uniti, oltre che il presidente emiratino, lo Sceicco Mohamed bin

DIRETTA - Guerra in Iran: gli Houthi attaccano per la prima volta
Israele - Istituita la task force ONU per lo Stretto di Hormuz

Zayed Al Nahyan. “Esiste già una chiara comprensione di come la protezione dello spazio aereo e delle infrastrutture critiche negli Emirati possa essere rafforzata integrando l’esperienza ucraina”, ha dichiarato Zelensky.

United Arab Emirates. For several weeks now, Ukrainians have been working here to help in protecting lives. I met with members of our team here and discussed the initial results, the key conclusions from their work in the Emirates, as well as several proposals.

Our shared goal... pic.twitter.com/SgLmguxARx

— Volodymyr Zelenskyy / Володимир Зеленський (@ZelenskyyUa) [March 28, 2026](#)

28 marzo - Ore 9.00 - I fatti della notte

- Per la prima volta dall’inizio della guerra in Iran, le **milizie yemenite houthi** hanno [lanciato](#) un attacco con missili balistici contro Israele, “nel sud della Palestina occupata”. Le operazioni “proseguiranno fino al raggiungimento degli obiettivi dichiarati” e “fino alla cessazione dell’aggressione su tutti i fronti della resistenza”.
- **12 militari americani** sarebbero rimasti feriti in un attacco contro una base in Arabia Saudita, avrebbe [dichiarato](#) un ufficiale statunitense a *Reuters*. Il quotidiano riporta anche come, [secondo](#) alcune fonti statunitensi, gli USA e Israele sarebbero riusciti a distruggere appena un terzo dell’arsenale missilistico iraniano.
- L’Iran ha lanciato attacchi contro molti dei Paesi del Golfo, mentre proseguono i bombardamenti di USA e Israele su Teheran, i quali hanno colpito anche la sede di una università.
- L’**ONU** ha [istituito](#) una task force per aiutare le navi a transitare in sicurezza attraverso lo Stretto di Hormuz. L’azione si concentrerà in particolare sulle navi che trasportano fertilizzanti e “materie prime correlate”.